

creda sufficiente la nostra presente organizzazione della polizia delle frontiere, e quali siano i criteri coi quali si scelgono i sindaci dei Comuni di confine.

« Turbiglio Sebastiano. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro della guerra, se non credano giunto il momento di sostituire un Governatore civile al Governatore militare dell'Eritrea.

« Turbiglio Sebastiano. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere se, almeno per quest'anno, non creda opportuno soprassedere al disposto della Circolare 18 maggio decorso circa la concessione della sede d'esami di licenza nelle scuole tecniche non pareggiate, atteso che nello spazio di quaranta giorni le Amministrazioni comunali, le Opere pie o gli Istituti, dai quali dipendono, non possono disporre in tempo per sottostare alle gravissime condizioni in quella Circolare sancite e non preventivate nei singoli loro bilanci.

« Pastore. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento.

Sull'ordine del giorno.

Socci. Domando di parlare.

Rampoldi. Domando di parlare.

Bertesi. Domando di parlare.

Morandi. Domando di parlare.

Presidente. L'onorevole Socci ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

Socci. Io pregherei l'onorevole presidente e la Camera di voler inscrivere nell'ordine del giorno, dopo la discussione del bilancio della pubblica istruzione, la legge sulle scuole normali, che è strettamente connessa col bilancio stesso.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rampoldi sull'ordine del giorno.

Rampoldi. La proposta mia è simile a quella dell'onorevole Socci. Soltanto vorrei che il disegno di legge sulle scuole normali, invece di seguire come appendice il bilancio della pubblica istruzione, fosse discusso in occasione del capitolo delle scuole normali. Quanto meno, se il ministro lo crede più

conveniente, si potrà sospendere la discussione del bilancio quando sia giunta a quel capitolo.

In tal modo si eviterà di fare due discussioni sullo stesso argomento.

Propongo, insomma, che si segua il sistema che si è tenuto per la legge sulle strade nazionali e provinciali.

Socci. Mi associo alla proposta dell'onorevole Rampoldi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertesi.

Bertesi. Avevo chiesto di parlare per fare la stessa proposta che è stata fatta dall'onorevole Rampoldi, a cui mi associo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Morandi.

Morandi. Anch'io volevo fare la stessa proposta fatta dall'onorevole Rampoldi.

Presidente. Dunque, onorevole ministro, vi sono due proposte: l'una di discutere la legge sulle scuole normali e complementari immediatamente dopo il bilancio dell'istruzione pubblica; l'altra di discuterla contemporaneamente al bilancio della pubblica istruzione per poter sostituire all'assegnamento stabilito dal bilancio l'assegnamento stabilito dalla legge suddetta. Ella che cosa propone?

Gianturco, ministro dell'istruzione pubblica. Mi rimetto a quello che deciderà la Camera.

Spirito Francesco. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha la facoltà.

Spirito Francesco. Ho chiesto di parlare per pregare la Camera di voler imprendere la discussione della legge sulle scuole normali e complementari, dopo che sia discusso il bilancio della pubblica istruzione. Si può votare il capitolo delle scuole normali per memoria; e, se poi ci saranno variazioni da fare, c'è modo di farle.

Questa discussione della legge sulle scuole normali non si potrà fare così brevemente come si crede.

Chiaradia. Domando di parlare.

Presidente. L'onorevole Chiaradia ha facoltà di parlare.

Chiaradia. Mi associo alla proposta dell'onorevole Spirito. Quando si approvi per memoria il capitolo, si potrà poi integrare la cifra del-bilancio.

Presidente. Gli onorevoli Rampoldi, Socci e Bertesi hanno inteso? Il relatore della Commissione propone che la discussione della